

# Scheda informativa: Sostegno pubblico ai sistemi di deposito

Le bottiglie e le lattine non riutilizzabili vengono impiegate per vendere una crescente varietà di bevande, dai succhi di frutta e l'acqua in bottiglia, fino alle bevande energetiche e ad altre bevande non gassate. Dalla loro introduzione sul mercato, più di 40 anni fa, si è discusso molto sul modo più efficiente di raccogliere questi contenitori che possa permettere un riciclo di alta qualità. Mentre molti continuano a sostenere che la soluzione sia rappresentata dai programmi di raccolta differenziata dei rifiuti domestici comunali, negli ultimi anni si è registrato un interesse senza precedenti per i sistemi di deposito cauzionale, con diversi paesi che hanno approvato nuove ed estese leggi sui depositi come complemento ai loro attuali modelli di raccolta differenziata dei rifiuti.

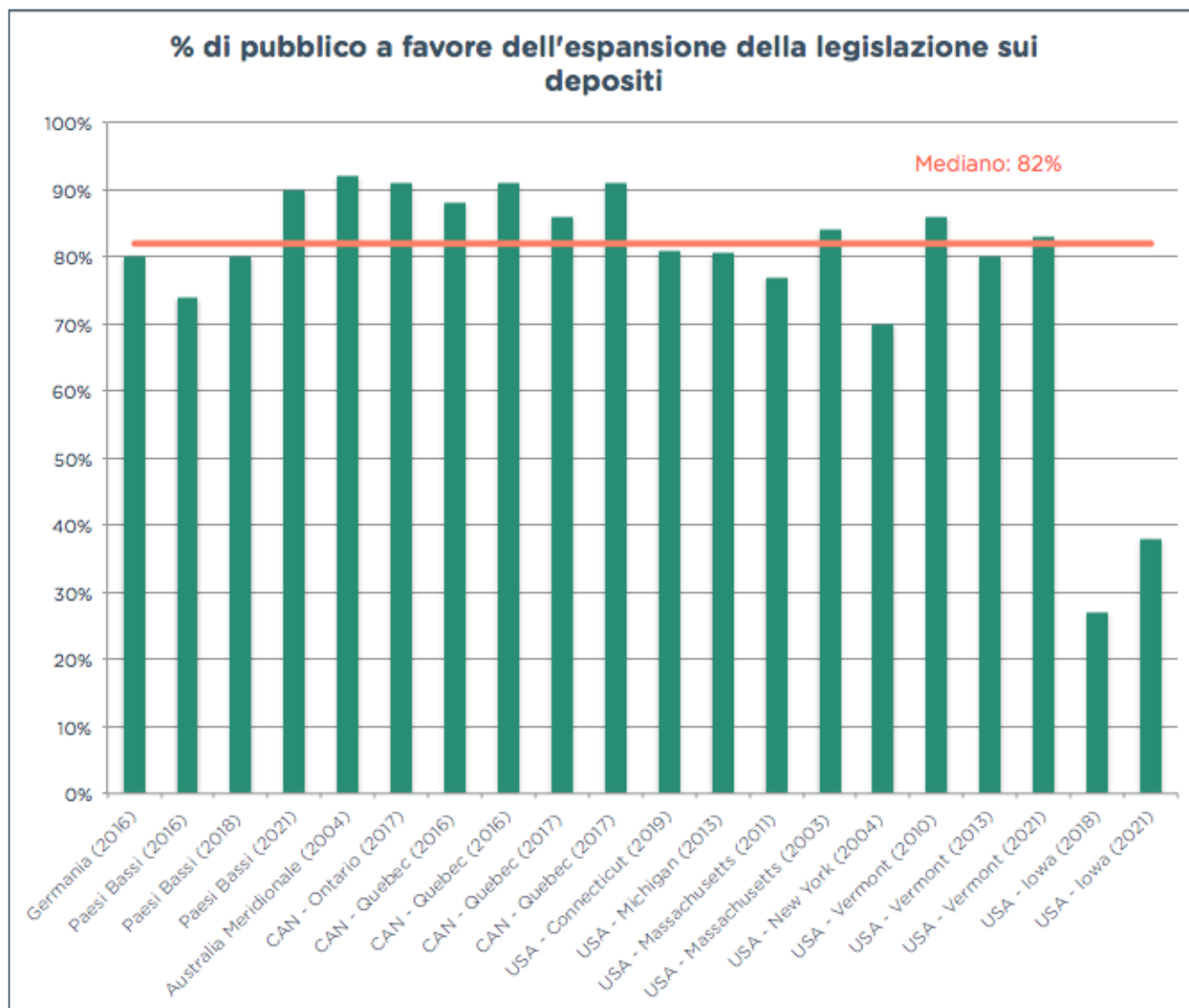
È difficile individuare un unico elemento catalizzatore per questo rinnovato interesse, ma il crescente inquinamento marino da plastiche ha sicuramente avuto un ruolo importante. Secondo i sondaggi della Marine Conservation Society del Regno Unito, le bottiglie di plastica per bevande, insieme a tappi, coperchi, lattine e bottiglie di vetro e altri articoli di plastica per bevande sono costantemente presenti nella top ten dei tipi di rifiuti disseminati sulle spiagge del Regno Unito.<sup>i</sup> Insieme, questi oggetti costituiscono circa il 20% di tutta la spazzatura raccolta.<sup>ii</sup> Se il problema non verrà presto risolto, si prevede che gli oceani possano ospitare una tonnellata di plastica ogni tre tonnellate di pesce entro il 2025, e più plastica di biodiversità marina (in peso) entro il 2050.<sup>iii</sup>

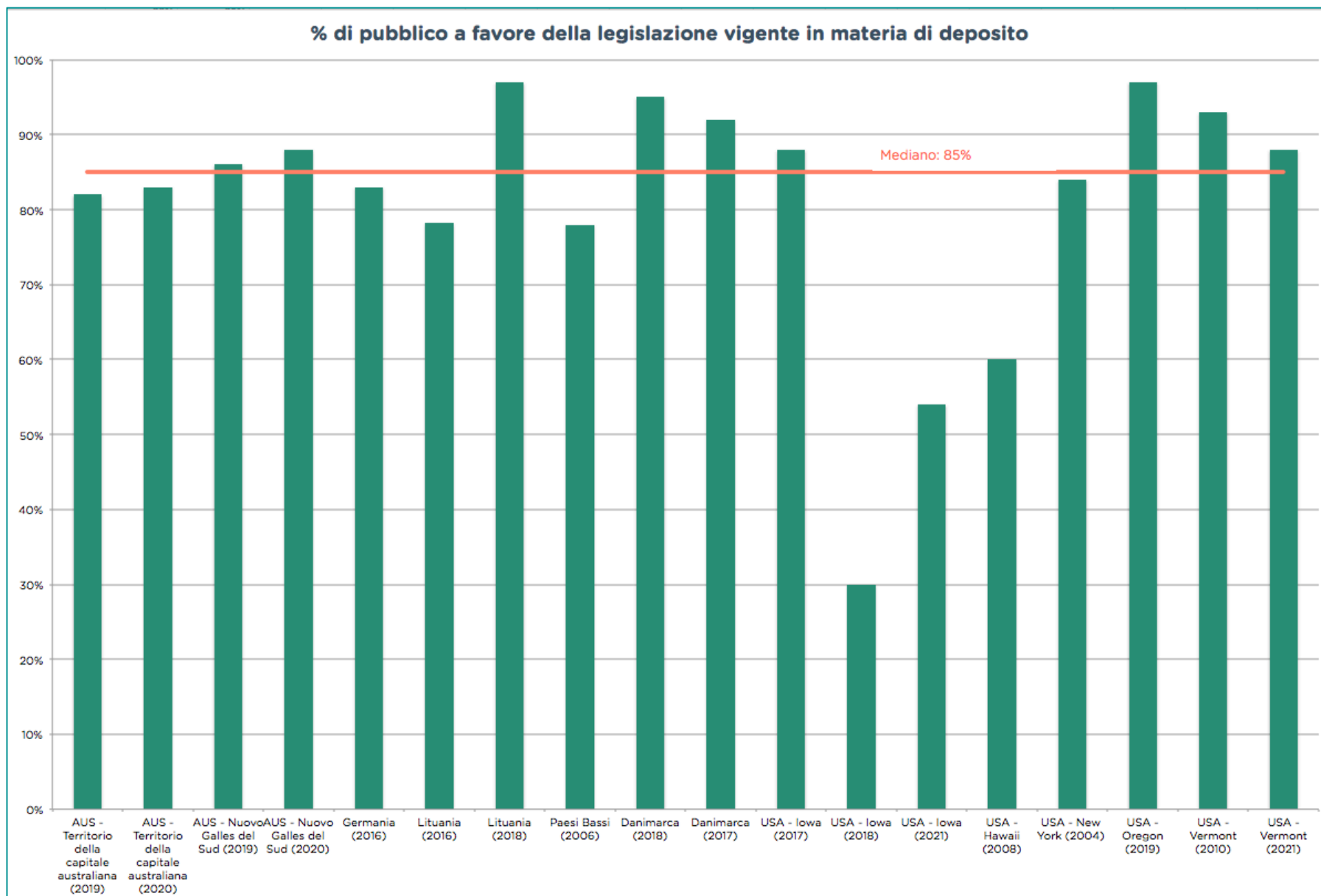
Mentre esiste una vasta gamma di approcci politici al problema dell'inquinamento marino, i sistemi di deposito cauzionale per i contenitori di bevande si sono dimostrati tra i più efficaci. In riconoscimento di ciò, un rapporto della commissione del Senato australiano, pubblicato nell'aprile 2016, ha raccomandato al governo di incoraggiare i propri stati e territori a implementare sistemi di deposito cauzionale per affrontare l'inquinamento marino da plastica. La commissione ha riscontrato che esiste un ampio sostegno pubblico a tali sistemi e che vi sono prove sufficienti a sostegno dell'affermazione secondo cui tali sistemi riducono i rifiuti nell'ambiente.

Dal Nord America all'Australia ed in tutta Europa, la legislazione sui sistemi di deposito cauzionale ha storicamente goduto di un ampio sostegno pubblico. Le nuove leggi ricevono molto interesse da parte dell'opinione pubblica, e la maggior parte degli intervistati ai sondaggi d'opinione sostiene l'espansione delle leggi sui depositi esistenti. Questa scheda informativa rappresenta una raccolta di oltre 60 sondaggi d'opinione pubblici raccolti su scala globale nel periodo 2003-2021. I dati si concentrano sugli atteggiamenti e le opinioni del pubblico nei confronti della legislazione sul deposito dei contenitori di bevande in 17 paesi (Australia, Austria, Belgio, Germania, Ungheria, Lituania, Paesi Bassi, Spagna, Slovacchia, Irlanda, Francia, Scozia, Galles, Regno Unito (UK), Stati Uniti d'America (USA), Canada). Per maggiori dettagli, consultate la nostra 'Tabella degli studi sui sondaggi' disponibile sul nostro sito web.

### % del pubblico a favore dell'introduzione di un sistema di deposito







## Note finali

---

<sup>i</sup>Harrington, R. 28 March 2018. “Deposit Refund Scheme announced for England.”  
<[https://www.mcsuk.org/news/drs\\_england](https://www.mcsuk.org/news/drs_england)>

<sup>ii</sup>ibid.

<sup>iii</sup>World Economic Forum, Ellen MacArthur Foundation and McKinsey & Company, The New Economy – Rethinking the future of plastics (2016, <http://www.ellenmacarthurfoundation.org/publications>).